

Kentro “chiude in bellezza” con un caffè e un brindisi

Pubblicato: Giovedì 18 Ottobre 2018



Andare in libreria per un caffè, una bevanda, o magari stappare una bottiglia augurale per il futuro: è quello a cui invitano “quelli di Kentro” la libreria religiosa di via Merini, che **sabato 20 ottobre “tirerà giù la saracinesca”**.

«Volevamo chiudere in bellezza, invitando tutte le persone che sono state da noi soprattutto i ragazzi delle cooperative “Millepiedi” Varese e di “magari domani”, di Gazzada, che sono venuti ad aiutarci – spiega uno degli animatori dell’associazione, **Roberto Benotti** – Ma anche le realtà associative che hanno collaborato con noi, come Acli e Libera ma anche tanti altri. E poi, anche tutte le persone che in questi due anni sono passate da noi»

Chi andrà nel negozio di via Merini **sabato 20 ottobre dalle 10 fino a fine mattinata**, potrà, in semplicità, bersi un caffè e salutare tutti oppure comprare oggettistica natalizia a prezzi d’affare, per contribuire a rendere meno pesante la chiusura.

«Non volevamo andare via “alla chetichella” – sottolinea Benotti – Ma mostrare che è stata una realtà bella, anche se è durata poco. Insomma vogliamo dire, con chi ha condiviso anche solo per poco, o da cliente, il nostro percorso, “è stato bello”».

A chiudere, per il momento, è solo la libreria: l’associazione Kentro rimane, per seguire i progetti che aveva già reso concreti, come il concorso scolastico realizzato insieme alle Acli per ricordare la figura di don Milani «Dopo il successo dell’anno scorso, quest’anno avrà come tema un’altro testo di don

Milani, “l’obbedienza non è più una virtù” un discorso con legalità e costituzione» E poi anche l’organizzazione di “Tra il Sacro e il Sacro monte” il prestigioso festival di teatro spirituale di cui facevano parte da un paio d’anni.

[Stefania Radman](#)

stefania.radman@varesenews.it